

QUARRATA

Un corteo in ricordo di Sara

Manifestazione per richiamare l'attenzione sugli incidenti

di GIANCARLO ZAMPINI

ERA IL 14 LUGLIO del 2005, una calda serata d'estate, quando la diciottenne Sara Cinalli venne travolta da un'auto mentre transitava in via IV novembre a bordo del proprio motorino. Da quel giorno, ogni anno, Sara viene ricordata dalla famiglia, gli amici, le istituzioni e associazioni, con una fiaccolata ed una solenne cerimonia. Anche martedì sera, IV anniversario della morte, è stata celebrata una Messa presso la storica chiesa di San Michele Arcangelo di Vignole, da dove è partita la fiaccolata che è giunta fino all'incrocio con via Ceccarelli, luogo dove avvenne il mortale incidente.

Il corteo ha raggiunto poi Piazza Risorgimento dove alcuni gruppi musicali formati da giovani si sono esibiti in un concerto in ricordo di David Boccardi, obiettore del Pozzo di Giacobbe e chitarrista, anch'esso morto in un tragico incidente stradale nel 1997. Sempre in piazza Risorgimento sono state proposte testimonianze e la visione di alcuni video realizzati dai ragazzi dell'Isti-

tuto d'Arte Policarpo Petrocchi, in merito ad un progetto scolastico sulla sicurezza stradale conclusosi recentemente.

Presenti alla manifestazione Fabiola Innocenti e Mario Cinalli, genitori di Sara; la nonna e la zia materna; autorità locali e provinciali fra i quali il luogotenente Salvatore Maricchiolo, comandante la stazione dei carabinieri di Quarrata; una pattuglia in rappresentanza della Polizia Stradale,

RICORRENZA
Da quattro anni
viene ripetuta
l'iniziativa fino
a via Ceccarelli

Polizia Municipale, gli assessori, Martina Nannini e Paola Milaneschi, rappresentanti della prefettura, associazione Pozzo di Giacobbe, Vab, tanti cittadini ed amici di Sara. In piazza ha chiuso la serata il sindaco Sabrina Sergio Gori. Fabiola Cinalli era pre-

sente non solo come madre, ma anche responsabile provinciale dell'associazione "Famiglie e vittime della strada" onlus.

«Purtroppo non solo mia figlia, ma tante altre persone hanno perso la vita per automobilisti che guidavano in stato di ebbrezza — dice Fabiola Innocenti. — Attraverso l'associazione ci mettiamo al servizio di tante altre famiglie, che purtroppo aumentano ogni anno: ogni giorno giornali e tele-



QUARRATA Un momento della manifestazione per Sara

visioni riportano incidenti come quello accaduto a Sara».

Riguardo al sede: «Il comune di Pistoia, attraverso l'assessore Mario Tuci, ci ha concesso un locale in via dei Cancellieri, n. 30, che cercheremo di rendere attivo prima possibile, così da essere ancora più vicini alle famiglie e genitori».

Fabiola Innocenti non lo dice, ma siamo certi che se qualche imprenditore si facesse carico dell'allestimento della sede che l'associazione andrà ad occupare, farebbe buona cosa.